



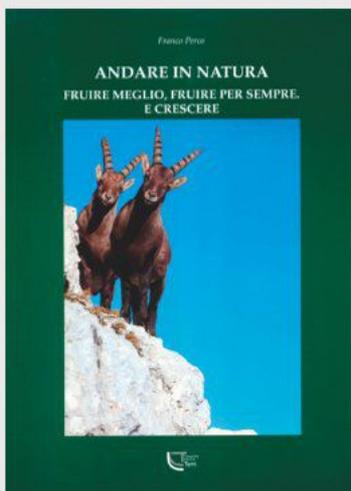
Edito da "TEA Edizioni" l'interessantissimo libro di Elena Garoni "Piacere di conoscerti".

Quando si adotta un cane è bene ricordare che anchi lui ha dei desideri e dei bisogni: per la nostra comune felicità, è meglio conoscerli prima, per evitare di scoprire che non hanno nulla in comune con i nostri e condannarci a frustrazioni e delusioni reciproche. Attraverso la conoscenza della storia della selezione è possibile avvicinarci a comprendere quali sono i desideri e i bisogni prevalenti in una razza: cioè le motivazioni. Un concetto nuovo della

medicina comportamentale. Una galleria irresistibile di ritratti di cani.

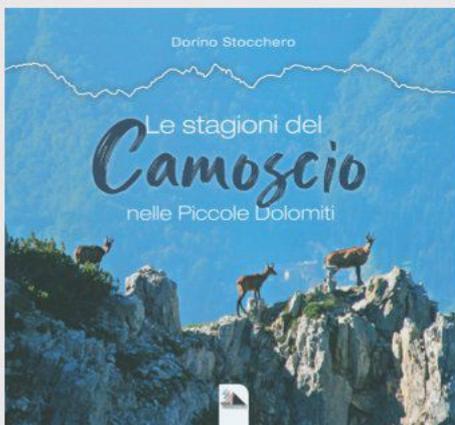
Capire la personalità di un cane è fondamentale per comprendere le origini di alcuni suoi comportamenti e per cercare il modo di farlo felice e le "motivazioni di razza", cioè quello che il cane si aspetta dal mondo e cosa cerca nel mondo, sono uno strumento nuovo e decisivo per imparare a farlo.

Elena Garoni è medico veterinario comportamentista e istruttrice cinofila, è docente presso il Master di Medicina comportamentale e istruzione cinofila dell'Università di Parma.



È a cura della casa editrice Temi la ristampa del prezioso volume di Franco Perco, "Andare in Natura. Fruire meglio, fruire per sempre. E crescere", la cui prima edizione fu promossa da UNCZA assieme a Federaccia Trieste e Associazione Cacciatori Trentini. Un volume che era ormai esaurito da tempo che ci propone, attraverso l'arguzia, la maestria e la profonda e ineguagliabile esperienza in materia dell'autore, un esame rigoroso dei nostri comportamenti, spesso sbagliati, nei vari contatti che, per motivi diversi, abbiamo nell'accostarci ai beni naturali. Da chi esce di casa solo per una semplice e rigenerante passeggiata nel verde a chi

invece fa della Natura la sede della propria passione sportiva, spesso ci prestiamo, anche inconsapevolmente, a modificare negativamente proprio quell'ambiente che tanto amiamo. La categoria dei fruitori e degli appassionati della Natura è un gruppo numeroso e vario, ma spesso la capacità di avere occhi critici sui comportamenti è decisamente modesta, se non altro sui propri. Questo volume ci insegna proprio la necessità di conoscere i limiti che deve avere ogni nostro agire nell'ambiente naturale, cioè la capacità di avere un approccio empatico alla Natura e poi anche quella di saperci sopportare fra esseri umani... almeno in Natura.



"Le stagioni del camoscio nelle Piccole Dolomiti", edito da Mediafactory, e il titolo del nuovo libro di Dorino Stocchero. Dorino è nato e vive a Recoaro Terme ed è stato guardiacaccia provinciale, ora in pensione. E' responsabile del Circolo UNCZA "Montagne vicentine" e soprattutto è un valente fotografo naturalista. Ha al suo attivo infatti diverse pubblicazioni collettive di volumi fotografici dedicati alla fauna alpina. In questo suo nuovo libro unisce le sue doti di fotografo e la passione per la montagna

e per i suoi animali all'esperienza tecnica acquisita nei lunghi anni di servizio. Il risultato è un'elegante pubblicazione dove la prima parte è dedicata a ripercorrere le tappe della riconquista da parte del camoscio delle Piccole Dolomiti, le bellissime montagne a cavallo fra la provincia di Trento e quella di Vicenza, con i resoconti precisi del lavoro di ripopolamento e dei successivi andamenti della colonia, mentre la seconda immortalata il caratteristico animale alpino in una serie di scatti di unica bellezza lungo il corso delle stagioni.